

Autumnus 2026, Consorzio Vini del Trentino: al fianco del territorio per raccontare il vino come espressione di identità

scritto da Emanuele Fiorio | 7 Ottobre 2026



Autumnus 2026 torna a Trento dall'1 all'11 ottobre con oltre 200 appuntamenti dedicati a gusto, cultura e territorio. Il Consorzio Vini del Trentino partecipa come ente istituzionale a supporto della manifestazione, valorizzando il ruolo del vino nel racconto delle comunità, dei paesaggi e delle produzioni che definiscono l'identità trentina.

Dall'1 all'11 ottobre Trento torna a essere il cuore del racconto enogastronomico del territorio con la sesta edizione

di [Autumnus](#) – I frutti della terra città di Trento. Per undici giornate il centro storico, con le sue piazze, i palazzi e gli spazi culturali, ospiterà **oltre 200 appuntamenti** tra degustazioni, incontri, laboratori, showcooking, cene d'autore e momenti di approfondimento dedicati alle produzioni e alle filiere trentine.

Una manifestazione che nel 2026 rafforza la propria dimensione territoriale aprendosi allo stesso tempo al confronto con altre realtà italiane e internazionali. Tra i temi centrali dell'edizione figurano la valorizzazione del **Marchio Qualità Trentino**, la promozione dei **vitigni autoctoni** e il nuovo Passaporto di Autumnus, pensato per trasformare la partecipazione del pubblico in un percorso di scoperta tra prodotti, luoghi e tradizioni.

In questo quadro si inserisce la partecipazione del [Consorzio Vini del Trentino](#), che prende parte ad Autumnus nel ruolo di **ente istituzionale a supporto della manifestazione**, contribuendo a rafforzare il legame tra il festival e il sistema vitivinicolo provinciale. Un ruolo coerente con la funzione del Consorzio, impegnato nella tutela, promozione e valorizzazione delle denominazioni e delle indicazioni geografiche del Trentino e nell'informazione sul patrimonio vitivinicolo territoriale.

*“Autumnus rappresenta un’occasione importante per raccontare il vino trentino all’interno del suo contesto naturale: il territorio, le persone e le comunità che lo rendono possibile – sottolinea **Albino Zenatti, Presidente del Consorzio Vini del Trentino** –. Essere presenti come ente istituzionale significa sostenere un progetto che mette in relazione produttori, operatori, istituzioni e pubblico e che contribuisce a far conoscere il valore delle nostre denominazioni senza separarle dalla cultura e dalla storia dei luoghi in cui nascono. Il vino, in fondo, non è soltanto ciò che troviamo nel calice, ma anche il paesaggio e il lavoro che quel calice porta con sé”.*

Il programma vitivinicolo di Autumnus 2026 dedica, inoltre, uno spazio specifico ai **vitigni autoctoni trentini**, con un percorso articolato in cinque stazioni nelle giornate del 9, 10 e 11 ottobre. Müller-Thurgau, Teroldego, Marzemino e Nosiola saranno al centro di degustazioni e approfondimenti condotti da produttori e sommelier, prima di un momento conclusivo dedicato al rapporto tra vino, gastronomia e distillati del territorio.

*“La forza di un evento come Autumnus sta nella capacità di trasformare la conoscenza in esperienza – aggiunge **Graziano Molon, Direttore generale del Consorzio Vini del Trentino** –. Il vino può essere un punto di partenza per parlare di territori, vitigni, pratiche produttive e persone, ma anche per creare un dialogo con un pubblico che oggi cerca sempre più consapevolezza e autenticità. Per questo riteniamo significativo **sostenere una manifestazione che mette il sistema vitivinicolo in relazione con le altre componenti della filiera agroalimentare e con la città**”.*

La presenza del Consorzio si inserisce così in un progetto che punta a **raccontare il Trentino attraverso la relazione tra produzioni, cultura, ricerca, turismo e comunità**. Un approccio particolarmente evidente nell'edizione 2026, che amplia le collaborazioni con realtà scientifiche e culturali e apre il confronto anche a territori e professionalità esterne al Trentino.

Autumnus è organizzato dalla ProLoco Centro Storico di Trento con il supporto di ApT Trento e Trentino Marketing e il sostegno di Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento. La manifestazione coinvolge inoltre numerose realtà del sistema vitivinicolo e agroalimentare trentino, confermandosi come **un progetto di rete nel quale il vino rappresenta una delle espressioni più significative dell'identità produttiva e culturale del territorio**.

Punti chiave:

1. **Autumnus 2026** torna a Trento dall'1 all'11 ottobre con oltre 200 appuntamenti.
2. Il **Consorzio Vini del Trentino** partecipa come ente istituzionale a supporto della manifestazione.
3. Il vino viene raccontato in relazione a **territorio, persone, cultura e comunità**.
4. Dal 9 all'11 ottobre spazio ai **vitigni autoctoni**, con Müller-Thurgau, Teroldego, Marzemino e Nosiola.
5. Autumnus rappresenta un'occasione per valorizzare il **patrimonio vitivinicolo trentino** attraverso conoscenza, esperienza e confronto con il pubblico.